



14

14 FEB 1970

Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
per le provincie di Firenze e Pistoia

OGGETTO:

FIRENZE - Chiesa di S.Stefano e Cecilia al Ponte Vecchio.
Segnata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano di Firenze al F° 173 con part. speciale "A", confinante con la P.zza S.Stefano e le altre proprietà segnate allo stesso foglio 173, con particelle nn. 231, 232, 233, 234, 236, 250, 251 e 248.

RACCOMANDATA R.E.

50125 Firenze, li

Palazzo Pitti - Telef. 292.174 - 214.856 - 215.140

Prot. N. 1115

Class.

A195

Risposta a

Allegati N.

Al Vicario "pro Tempore" della
Chiesa di S.Stefano e Cecilia
al Ponte Vecchio
Via de' Tavolini
50122 FIRENZE

e p.c. Alla Curia Arcivescovile
P.zza S. Giovanni n° 3
50100 FIRENZE

e p.c. Al Ministero per i Beni
Culturali e Ambientali
Uff. Centrale Beni A.A.A.A.S.
Div. III - Beni Architettonici
Via s. Michele n° 22
00153 ROMA

e p.c. Alla raccolta notifiche nostra
Soprintendenza

SEDE

Si comunica che l'immobile richiamato in oggetto, di proprietà della Parrocchia di S.Stefano e Cecilia al Ponte Vecchio, deve considerarsi incluso negli elenchi descrittivi di cui all'Art. 4 della Legge 1/6/1939 n° 1089, in quanto trattasi di chiesa ex conventuale agostiniana dedicata a S.Stefano e Cecilia al Ponte Vecchio, di origine medioevale (sec. XIII).

Ha subito trasformazioni nel XVII secolo; ed è una delle più ampie chiese del vecchio centro cittadino, con una superficie di circa 620 mq.

Di particolare valore la cripta seicentesca, rimessa in luce dopo l'alluvione del 1966.

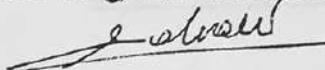
Sul fianco destro la Cappella degli Orafi, con deco-

razioni seicentesche e la canonica articolata intorno ad un pregevole cortile, quindi il monumentale complesso risulta di notevole interesse nel quadro della storia e del patrimonio culturale cittadino.

Per quanto sopra detto, l'immobile stesso, resta assoggettato a tutte le disposizioni di cui alla suddetta Legge 1/6/1939 n° 1089.

IL SOFINTENDENTE

(Dott. Arch. Angelo Calvani)



Pa/um